



Indicatori per la valutazione dell'appropriatezza del percorso nascita

Giovanna Fantaci¹, Mauro Ferrante², Sebastiano Pollina¹,
Elisa Tavormina¹, Antonello Marras¹, Salvatore Scondotto¹

1 Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, Regione Siciliana

2 Dipartimento Culture e Società – Università degli Studi di Palermo



Outline

- Introduzione
- Obiettivi dello studio
- Dati e metodi: un approccio integrato CEDAP-SDO per lo studio dei parti di nati a rischio nei punti nascita della Sicilia
- Risultati
- Limiti
- Conclusioni e prospettive future

Appropriatezza nella gestione delle nascite a rischio: background (1)

- Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010
 - razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1000/anno, prevedendo l'abbinamento per pari complessità di attività delle UU.OO. ostetrico-ginecologiche con quelle neonatologiche/pediatrie, riconducendo a due i precedenti tre livelli assistenziali;
 - differenti livelli di assistenza ostetrica e neonatale, compreso la definizione delle risorse umane sulla base dei carichi di lavoro
 - POMI 2000 (salvaguardia della gravidanza e della salute e dei neonati)
 - al fine di misurare il grado di afferenza ai punti nascita competenti per i specifici bisogni di salute viene indicato almeno l'80% delle gravide e dei neonati ad alto rischio assistiti al centro di più elevato livello.

Appropriatezza nella gestione delle nascite a rischio: background (2)

- I punti nascita privi di una copertura di guardia medico-ostetrica , anestesiologicala e medico pediatrica attiva h 24, o di risorse umane e di attrezzature adeguate non dovrebbero prendere in carico nascite a rischio (*rif. POMI*)
- Anche il trasferimento del neonato subito dopo la nascita, in presenza di informazioni tali da fare ritenere la nascita a rischio possono rappresentare un indicatore di cattiva gestione del percorso clinico
 - Si stima che solo l'1% delle emergenze neonatali non possa essere previsto (Agosti, Gancia, Tagliabue, 2010).

Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita in Sicilia (dicembre 2011)

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 2 dicembre 2011.

Riordino e razionalizzazione della rete dei punti nascita.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" e la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie" per come ancora applicabile ai sensi dell'art. 32 della predetta legge regionale n. 5/09;

15 Punti nascita di II livello

27 Punti nascita di I livello

□ rete dei punti nascita su due diversi livelli organizzativi prevedendo un I livello e un II livello con Standard Operativi differenziati per diversa complessità

Neonata morta in ambulanza, il ministro: "Ipotesi commissariamento". L'assessore Borsellino annuncia le dimissioni

Crocetta la invita a ripensarci e contrattacca: "Lorenzin ingenerosa".

La madre della piccola: "Non mi hanno permesso di vederla".

Stamattina la riunione convocata dalla Regione con i dirigenti degli ospedali coinvolti nella tragedia. Veronesi: "Trasporto in un'altra città fatto disumano"

Obiettivi: Indicatori di Inappropriatezza

Valutare l'appropriatezza del percorso nascita e la gestione delle fasi assistenziali nelle prime ore della nascita

- Percentuale di parti di nati a rischio nelle strutture di basso livello**
- Percentuale di trasferimenti di neonati entro un giorno dalla nascita**

Dati e Metodi (1)

- ❑ Certificati Di Assistenza al Parto (CeDAP)
 - ❑ Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO)
 - ❑ Relative all'evento parto: SDO - Madre
 - ❑ Relative all'evento nascita: SDO - Bambino
- } Anni 2011-2013
-
- ❑ Parto di neonato a rischio laddove si verifichi una delle seguenti condizioni (da Fonte CeDAP):
 - ❑ Peso alla nascita < 1500 grammi (VHLBW)
 - ❑ Età gestazionale < 37 settimane
 - ❑ Gemellarità
 - ❑ Età materna < 20 anni o > 40
 - ❑ Presenza di SGA (Small for Gestational Age)
- } Indicatori elementari di rischio → Indicatore composto

Indicatore di neonato a rischio è dicotomico (0-1) o come somma dei fattori di rischio (0-4)

Dati e Metodi (2)

- ❑ Certificato di Assistenza al Parto (CedAP)
 - ❑ Composto da tre sezioni separate

(A)
Informazioni socio-
demografiche sul/i
genitore/i

(B)
Informazioni su assistenza al
parto (gravidanza precedenti,
gravidanza in esame e parto)

(C)
Informazioni sui nati

- ❑ Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO)
- ❑ Integrazione tra i due flussi
 - ❑ Record linkage deterministico possibile solo per la parte relativa alla madre
 - ❑ Record linkage probabilistico come soluzione per agganciare informazioni relative al bambino

Risultati

Percentuali di record linkage CeDAP-SDO (Madre & Bambino): anni 2011-2013

In GURS Parte I
n.15 - 4 Aprile 2008

Percentuale di copertura (SDO madre/ CedAP: 73,6%)

Tipologia flusso	2011	%	Cum %	2013	%	Cum %
CeDAP-SDO Madre- SDO Bambino	29595	63.84	63.84	29752	68.21	68.21
CeDAP - SDO Madre	13072	28.20	92.04	11161	25.59	93.80
CeDAP - SDO Bambino	2060	4.44	96.48	1489	3.41	97.21
Solo CeDAP	1629	3.51	100.00	1217	2.79	100.00
Totale CeDAP	46356	100.00		43619	100.00	

Risultati: i parti di neonato a rischio (Anni 2011-2013)

Tabella 1

Anno 2013	Nati - fonte CedAP					
	non a rischio		a rischio		Totale	
Strutture	n	%	n	%	n	%
1 Livello	14936	85.55	2523	14.45	17459	41.23
2 Livello	16452	78.21	4583	21.79	21035	49.68
Non Classificato	3367	87.52	480	12.48	3847	9.09
Totale	34755	82.08	7856	17.92	42341	

Tabella 2

Anno 2011	Nati - fonte CedAP					
	non a rischio		a rischio		Totale	
Strutture	n	%	n	%	n	%
1 Livello	14791	83.4	2943	16.6	17734	38.92
2 Livello	16938	77.31	4970	22.69	21908	48.07
Non Classificato	5117	86.3	812	13.7	5929	13.01
Totale	36846	80.85	8725	19.15	45571	

Risultati: Distribuzione dei neonati a rischio in relazione al tipo di struttura - Anno 2013

Figura 1

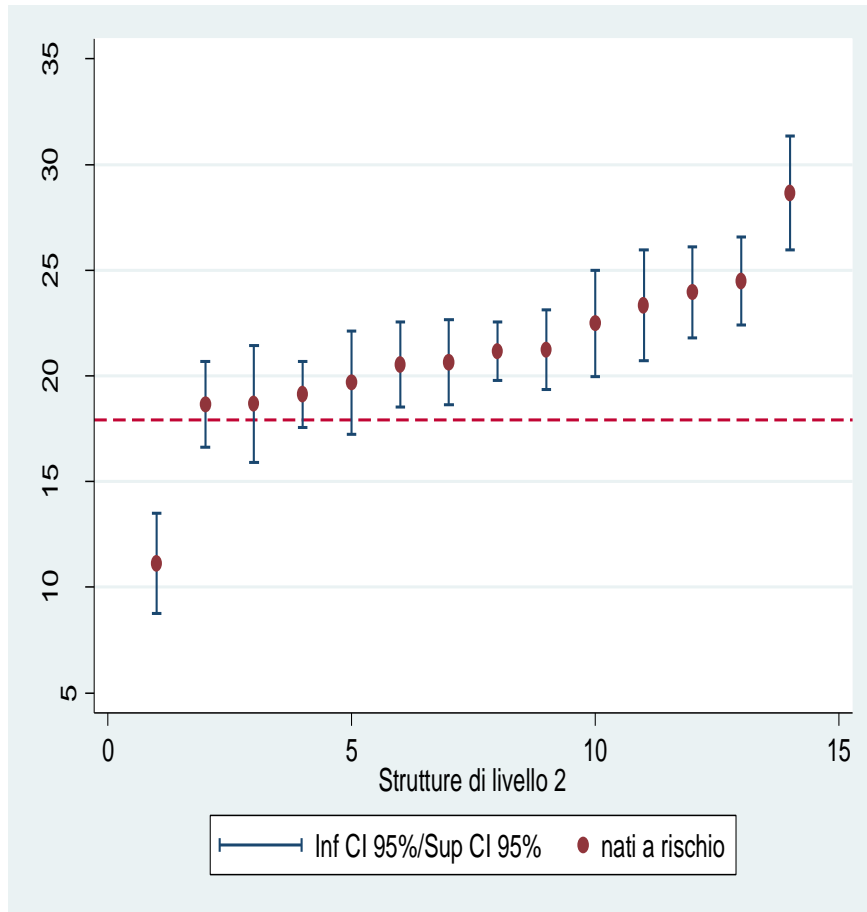
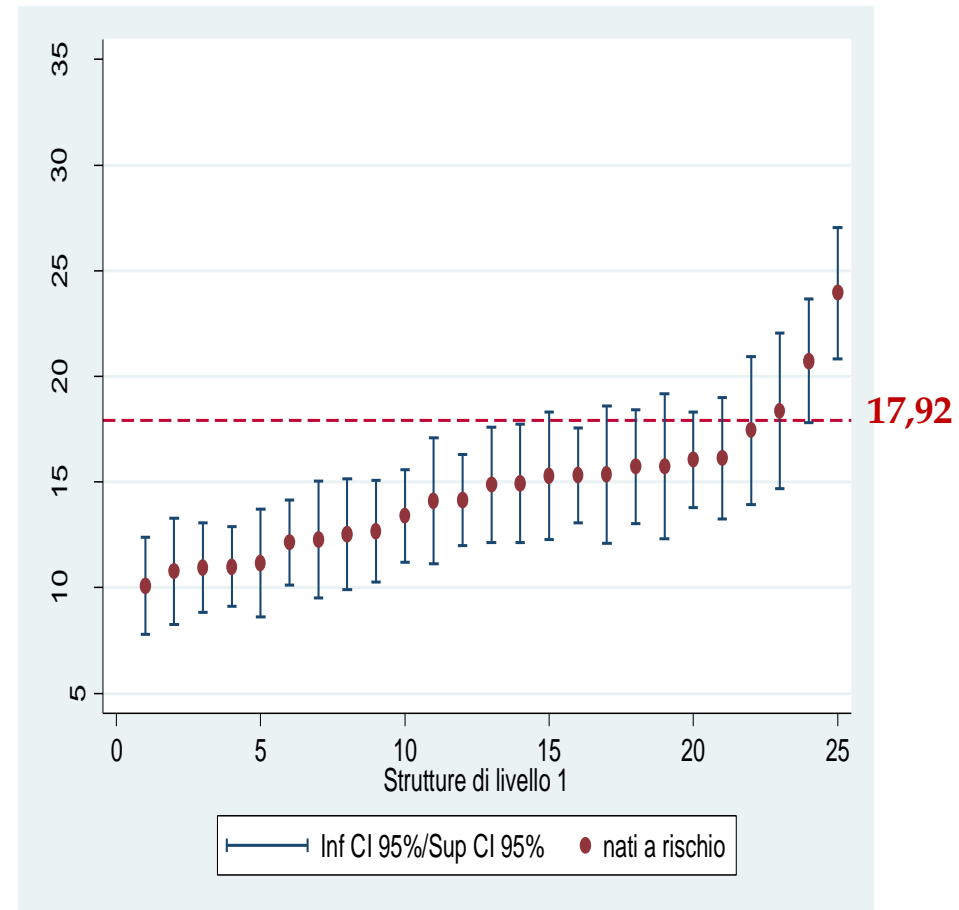


Figura 2



Risultati: *trasferimenti entro un giorno dalla nascita per struttura e livello di rischio*

(Anno 2013)

Tutte le strutture

	Non trasferiti	Trasferiti	Totale	% di trasferimento
Non a rischio	24839	244	25083	0.97%
Rischio	4858	192	5050	3.80%
Totale	29697	436	30133	1.45%

Strutture di 1 livello

	Non trasferiti	Trasferiti	Totale	% di trasferimento
Non a rischio	10376	209	10585	1.97%
Rischio	1516	144	1660	8.67%
Totale	11892	353	12245	2.88%

Strutture di 2 livello

	Non trasferiti	Trasferiti	Totale	% di trasferimento
Non a rischio	12470	9	12479	0.07%
Rischio	3065	21	3086	0.68%
Totale	15535	30	15565	0.19%

Strutture non classificate

	Non trasferiti	Trasferiti	Totale	% di trasferimento
Non a rischio	1993	26	2019	1.29%
Rischio	277	27	304	8.88%
Totale	2270	53	2323	2.28%

LIMITI

□ Basi dati utilizzate

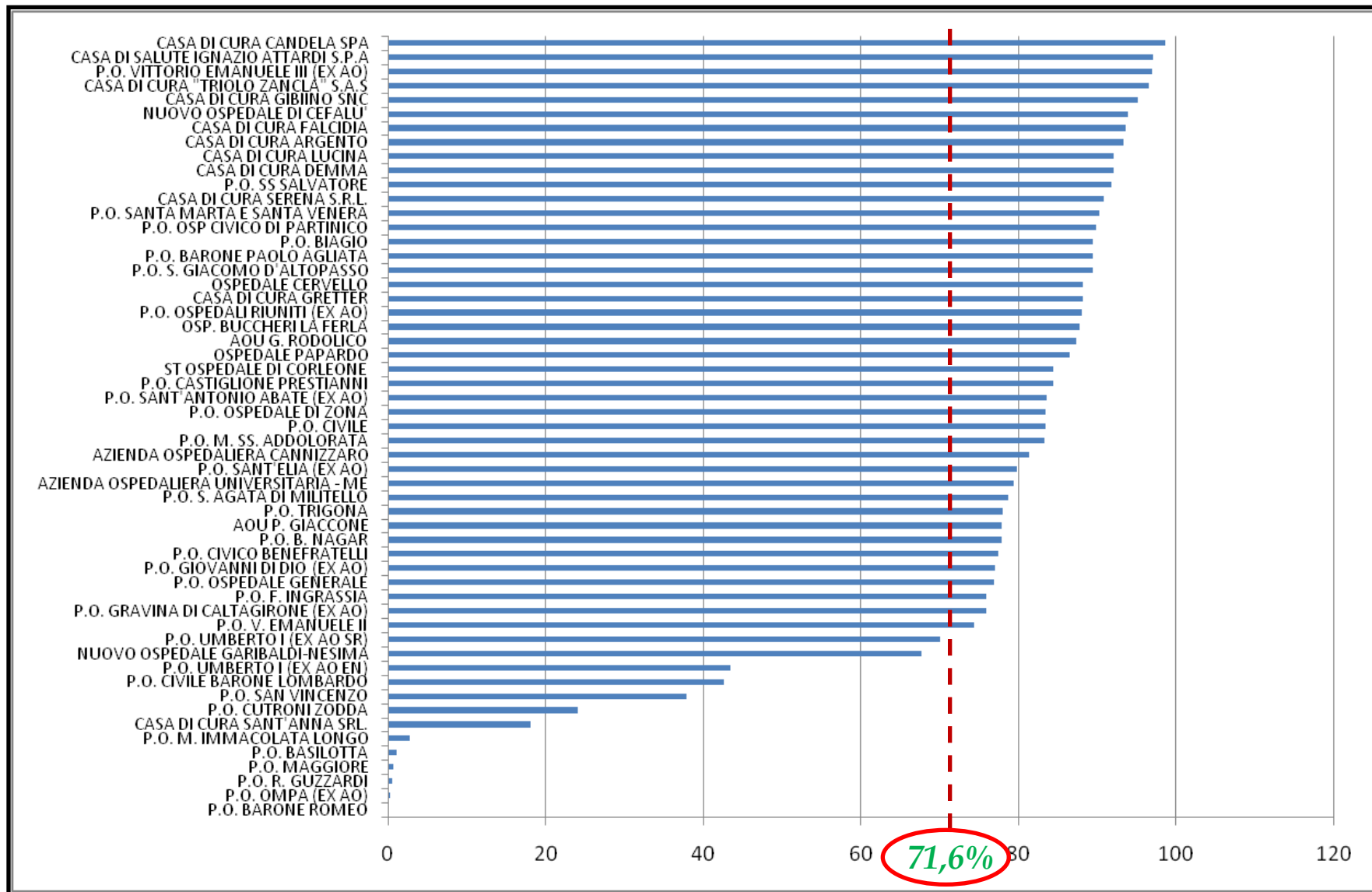
- % Linkage (CedAP - SDO Madre 93,8%);

- % Linkage (CedAP - SDO Bambino 71,6%);

- % Linkage differenti tra i diversi punti nascita del territorio

□ Limite nella individuazione dei fattori di rischio e nella loro definizione operativa tenendo conto del vincolo sulla disponibilità dell'informazione

Percentuale di linkage (SDO bambino/ CedAP) per singolo punto nascita, Anno 2013



Conclusioni e prospettive future

- ❑ Il livello di appropriatezza nella gestione delle nascite presenta margini di miglioramento
 - ❑ Dal 2011 al 2013, dopo l'avvio della riorganizzazione dei punti nascita in Sicilia, si è avuta una riduzione seppur contenuta nella percentuale di nati a rischio presi in carico in punti nascita di I livello
 - ❑ Sul totale dei nati , 436 casi (1,45%) sono stati trasferiti entro il primo giorno di vita :
dai centri di I livello è stato trasferito il 2,8% dei nati. Tra i neonati a rischio è stato trasferito l'87%, mentre tra quelli non a rischio il 2%

 - ❑ *Attivazione di strumenti di sorveglianza sull' appropriatezza della gestione dei neonati a rischio*
 - ❑ *Imminente provvedimento (linea guida) assistenza percorso nascita per massimizzare la concentrazione parti a rischio*
 - ❑ *Standard 100% neonati a rischio in centri II livello*
 - ❑ *E' stato di recente avviato un protocollo regionale per l'integrazione flussi CEDAP - SDO*
-

Gli autori dichiarano di non avere
conflitti di interesse.

Grazie per l'attenzione.

giovanna.fantaci@regione.sicilia.it

